

La Fondazione Artistica Poldi Pezzoli «Onlus»<sup>1</sup> è stata riconosciuta Ente Morale senza scopo di lucro, avente personalità giuridica<sup>2</sup>, con R.D. LXXIX del 27.02.1881. I contributi all'attività istituzionale del museo sono erogazioni di liberalità a sostegno delle spese per la tutela, promozione e valorizzazione delle raccolte artistiche, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, ex art. 1 legge 01.06.1939 N. 1089).

## Scelta tra deducibilità e detraibilità fiscali offerte dal Museo Poldi Pezzoli

- 1) Più dai meno versi
- 2) Detraibilità tradizionale
- 3) Cinque per mille



Museo Poldi Pezzoli

### 1) Più dai meno versi

Le liberalità effettuate con bonifico bancario, assegno, carta di credito da persone fisiche soggette all'imposta, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. (Art.14 del D.L. n. 35 del 14 marzo 2005, comma 1, convertito in Legge 14 maggio 2005, n.80).

### 2) Detraibilità tradizionale

Le Persone fisiche non titolari di reddito d'impresa che donano un contributo di liberalità a favore del Museo Poldi Pezzoli, hanno diritto ad una detrazione d'imposta del 26% fino a un massimo di € 30.000 (art. 15 comma 1.1 del DPR 22/12/86 n. 917 TUIR, modificato dalla legge 23.12.2014 n° 190, art. 1 commi 137 e 138, pubblicata con G.U. n. 300 il 29.12.2014).

### 3) Cinque per mille

Istituita con la legge 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 e di anno in anno riproposta con le nuove leggi finanziarie, è possibile per il contribuente destinare una quota pari al **5 per mille** dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a enti e organizzazioni con finalità di interesse sociale, apponendo la firma in uno dei riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD; 730; Unico).

Per destinare il contributo al Museo Poldi Pezzoli, il contribuente deve apporre la propria firma nel primo riquadro a sinistra ovvero **sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10 c. 1, lett. a) del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.**

Oltre alla firma si deve indicare il codice fiscale della Fondazione: **80068270158**

E' consentita una sola scelta di destinazione.

**La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille di cui alla legge n. 222 del 1985 non sono in alcun modo alternative fra loro.**

Milano, gennaio 2015

<sup>1</sup> La Fondazione è iscritta all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia poiché in possesso dei requisiti indicati all'art. 10, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, con svolgimento dell'attività nel Settore 7 ovvero Tutela, promozione e valorizzazione delle raccolte artistiche.

<sup>2</sup> Iscritta al pubblico registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al numero d'ordine 866 della pag. 4069 del Vol. 4°.